

My Story: testimonianze di giovani dislessici

Il progetto

Il progetto "My Story" nasce dalla volontà dell'Associazione Italiana dislessia di dare voce ai ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

La testimonianza diretta portata da questi ragazzi è estremamente importante e costituisce un passo fondamentale soprattutto per coloro che hanno scoperto da poco la propria Dislessia/DSA: essi possono infatti trovare nella **storia dei testimonial** uno **stimolo positivo e propositivo**.

Le storie personali, raccontate in prima persona dai ragazzi dislessici, possono costituire uno **stimolo positivo e propositivo** per tutti coloro che ancora non hanno potuto sviluppare la propria **consapevolezza**.

Il metodo adottato è quello della **testimonianza diretta** che assume due fondamentali caratteristiche.

- **La condivisione della propria esperienza personale.**
- **La condivisione della consapevolezza di un'identità** e di una definizione più precisa di dislessia, maturata attraverso il confronto tra pari.

Obiettivi

I Testimonial che interverranno all'interno di questo progetto sono ragazzi dislessici/con DSA che hanno scoperto che il modo più semplice, naturale e immediato per affrontare le **sfide della Dislessia** è conoscerla e **confrontarsi con altri** che stanno vivendo o hanno già vissuto le medesime sfide.

La **testimonianza diretta** non deve assolutamente essere confusa con la **formazione sui DSA**. Formazione e Testimonianza diretta agiscono su campi ben differenti, sebbene i due interventi, in alcuni casi, possono rivelarsi complementari.

Pertanto i Testimonial non sono degli esperti di dislessia e la **testimonianza diretta non è una Formazione sui DSA**.

La testimonianza è, per definizione, **un'esperienza personale** che trova nel **confronto tra pari** un'identità più precisa e definita.

I ragazzi che vivono un'esperienza strutturata di confronto tra pari sviluppano una **consapevolezza** maggiore in merito alla propria **dislessia** e alle **analogie e differenze** tra la propria esperienza e quella degli altri ragazzi con DSA.

Il progetto "My Story" si propone di creare un contesto che agevoli i ragazzi a **tradurre il proprio vissuto in immagini** e a raccontarsi agli altri.

L'equipe

L'equipe si divide in due categorie: i **testimonial senior** e i **testimonial junior**.

- **I Senior** sono ragazzi che diffondono, oltre alla propria testimonianza, un messaggio più generale sulla dislessia, che contiene riflessioni nate dal confronto fra ragazzi dislessici.
- **Gli Junior** sono i ragazzi che si avvicinano per la prima volta al progetto. Partecipano sempre affiancati da un Senior ed **il loro intervento si concentra sulla testimonianza**. Data la grande partecipazione di pubblico, i criteri di selezione prevedono che il **testimonial junior** abbia già alle spalle alcune **esperienze di presentazione in pubblico**.

Data la particolare efficacia di questa proposta, si è deciso di organizzare appuntamenti su **tutto il territorio nazionale**: ciò consente ai ragazzi dell'equipe di **incontrare i giovani** delle differenti regioni e iniziare con loro un **percorso condiviso** all'interno di AID.

Struttura degli incontri

Il progetto My Story prevede **un incontro regionale** per ciascuna regione che aderisce al progetto, nell'arco dell'anno.

Le date e le sedi degli incontri verranno concordate con le singole regioni, in base alle adesioni ricevute dai coordinamenti regionali AID.

A ogni incontro regionale parteciperanno due membri dell'equipe di My Story con il ruolo di testimonial.

Gli eventi prevedono la seguente struttura:

- Viaggio di Andata.
- **incontro operativo con gli organizzatori locali.**
- **Incontro riservato alle scuole (studenti e docenti)**
- **Incontro aperto al pubblico**
- Viaggio di Ritorno.

Fasi del progetto

AID aprirà due bandi distinti per raccogliere le candidature delle sezioni ospitanti l'evento:

- 1° tour MyStory 2020 (incontri da marzo a maggio)
- 2° tour MyStory 2020 (incontri da settembre a dicembre)

Contemporaneamente l'associazione raccoglierà le adesioni dei coordinamenti regionali AID al progetto, per definire il calendario degli appuntamenti.

Le date e le sedi degli incontri verranno quindi comunicati all'interno del sito nazionale e siti locali e sulla pagina facebook del progetto.

Supporto logistico e burocratico

I giovani che si rendono disponibili a partecipare come testimonial sono una risorsa per AID: pertanto l'associazione supporterà questi ragazzi e ragazze, sollevandoli da oneri logistici e burocratici.